

Senato della Repubblica
INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO (10^a)

MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO 2012

267^a Seduta

Presidenza del Presidente

CURSI

Intervengono il ministro dello sviluppo economico Passera e il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e per i trasporti Improta.

La seduta inizia alle ore 13,40.

IN SEDE REFERENTE

(3110) Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente CURSI informa che, in sede di Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari, la Commissione ha svolto nella mattinata di oggi le audizioni informali di rappresentanti dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE), del Consorzio nazionale imballaggi (Conai), di Assoport e dell'Unione nazionale cantieri industrie nautiche ed affini (Ucina) e che procederà nel pomeriggio di oggi alle audizioni informali di rappresentanti di Assogenerici, di Farindustria, dell'Ente nazionale aviazione civile (Enac), di Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl e Figisc-Confcommercio, del Comitato unitario degli ordini e collegi professionali (CUP) e del Presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato. La documentazione eventualmente depositata dai soggetti auditi sarà resa disponibile per la pubblica consultazione, non appena acquisita, sulla pagina *web* della Commissione.

Comunica altresì che ulteriore documentazione è stata trasmessa alla Commissione da parte dell'associazione di parafarmacie Omnisalus. Tale documentazione sarà resa anch'essa disponibile per la pubblica consultazione sulla pagina *web* della Commissione.

La Commissione prende atto.

Il PRESIDENTE rivolge quindi un indirizzo di saluto al ministro Passera e, ringraziandolo per la presenza alla seduta odierna della Commissione, lo invita a prendere la parola.

Il ministro PASSERA interviene per sottolineare l'importanza del provvedimento nell'avvio di una nuova fase di sviluppo, attraverso i numerosi interventi di rilancio delle imprese e di tutela dei consumatori.

Il senatore GHIGO (*PdL*) segnala la necessità, emersa nelle numerose audizioni già effettuate, di apportare modifiche al testo del decreto-legge.

Il senatore Marco FILIPPI (*PD*) si sofferma su alcune criticità del provvedimento, tra cui la fase transitoria in vista dell'istituzione dell'Autorità dei trasporti, i dragaggi portuali; lo smaltimento delle rocce da scavo e l'extra gettito IVA per le opere portuali.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) richiama l'attenzione del Governo su alcune misure da adottare, tra cui la moratoria per i crediti delle imprese o la razionalizzazione degli *slot* internazionali di Malpensa, e su quelle già adottate, tra cui i ritardati pagamenti della pubblica amministrazione o la sospensione del regime di tesoreria unica.

Il senatore SANGALLI (*PD*), pur esprimendo un giudizio positivo sul provvedimento, ritiene necessari alcuni mirati correttivi in una prospettiva europea, che superi i particolarismi. Al contempo sollecita maggiore rigidità rispetto ad inefficienze dei settori assicurativo, bancario ed energetico.

La senatrice FIORONI (*PD*) auspica l'adozione di alcune misure correttive nel settore delle assicurazioni, riguardanti l'agente plurimandatario, la revisione del sistema *bonus-malus* e una maggiore equità per il risarcimento per equivalente; si sofferma, infine, sui settori delle imprese agroalimentari, degli ordini professionali e della giustizia delle imprese.

La senatrice VICARI (*PdL*), relatrice, pone l'accento sulla riflessione che la Commissione sta compiendo su alcune grandi questioni che riguardano la separazione delle reti nei settori delle ferrovie e del gas come anche di Banco Posta da Poste italiane; sull'istituzione dell'Autorità dei trasporti; sulla sospensione della tesoreria unica, nonché sulla tutela del ruolo delle categorie professionali.

Il senatore MUSSO (*UDC-SVP-AUT;UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI*) ritiene che l'istituenda Autorità dei trasporti dovrà funzionare grazie al contributo diretto dei soggetti regolati, mentre solleva dubbi riguardo all'opportunità di individuare nel territorio provinciale l'ambito ottimale per le imprese di

trasporto pubblico. Considera altresì necessaria un'accelerazione del processo di liberalizzazione del trasporto ferroviario regionale, mentre ritiene che sulle licenze dei taxi dovrà comunque pesare la decisione delle amministrazioni locali. Auspica infine maggior flessibilità per le attività delle parafarmacie e la previsione di deroghe per il mercato degli affitti immobiliari, nonché una rimodulazione della tassa di stazionamento riguardante il settore nautico.

La senatrice ARMATO (*PD*) evidenzia come la scelta di rivisitare la pianta organica delle farmacie per non aver acceduto ad una diversa previsione riguardo alla vendita dei farmaci di "fascia C" finisce per mettere in difficoltà le parafarmacie, senza la necessaria garanzia per la categoria dei giovani farmacisti. Per quanto concerne le licenze taxi, ritiene necessario lasciare autonomia ai Comuni nell'organizzazione del servizio ed evidenzia l'opportunità di trasformare la tassa di stazionamento sulle imbarcazioni in una tassa di possesso.

La senatrice GERMONTANI (*Per il Terzo Polo: Apl-FLI*) auspica scelte coraggiose per la separazione proprietaria tra Eni e Snam, mentre solleva forti perplessità sulle possibilità che la società semplificata a responsabilità limitata dia reali opportunità ai giovani.

Il senatore ZANETTA (*PdL*) si sofferma sui tempi di rinnovo delle concessioni idroelettriche, rispetto alle quali auspica un intervento decisivo da parte del Governo.

La senatrice SPADONI URBANI (*PdL*) ritiene che i provvedimenti sulle farmacie debbano far riferimento maggiormente al loro fatturato piuttosto che alla loro collocazione territoriale, che talvolta non è un'effettiva penalizzazione per le stesse.

Interviene in replica il ministro PASSERA, che concorda sull'urgenza di un'Autorità dei trasporti, sulla necessità di garantire l'autonomia finanziaria dei porti, su una possibile moratoria del credito alle imprese, sull'opportunità di approfondire gli aspetti fiscali legati ai ritardati pagamenti, sull'offerta di più polizze assicurative quando si stipula un mutuo bancario, sulla riduzione dei tempi delle gare relative al trasporto ferroviario regionale, nonché sulla possibilità di valutare prevalente il fatturato delle farmacie rispetto alla loro collocazione territoriale. Circa le altre questioni sollevate, conferma l'attenzione del Governo sulla distribuzione degli *slot* aeroportuali così come la separazione della rete ferroviaria dal trasporto viaggiatori; sul profilo di concorrenzialità negli ordini professionali, nonché sulle misure fiscali riconducibili alla nautica da diporto. Dopo aver ricordato che la scelta di sospendere la tesoreria unica è legata alle contingenze attuali, conferma la disponibilità a valutare la separazione del servizio Banco Posta da quello postale, purché si tengano nel dovuto conto i ristretti margini operativi del secondo. Attenzione dovrà essere posta anche ad una eventuale ridefinizione degli ambiti ottimali e soprattutto ad una effettiva separazione dell'intera attività del gruppo Snam da Eni, mentre giudica intollerabile l'immobilismo amministrativo rispetto ad alcune importanti prospettive di crescita delle infrastrutture legate alla produzione di gas. Nel sottolineare che l'aumento della pianta organica delle farmacie si dovrà legare all'effettuazione di concorsi effettivi per farmacisti, rivendica l'opportunità della scelta di sollevare il sindaco dall'onere di decidere l'ampliamento del numero di licenze dei tassisti.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il presidente CURSI dichiara conclusa la discussione generale e ricorda che il termine per la presentazione di eventuali emendamenti ed ordini del giorno è fissato per venerdì 10 febbraio alle ore 12.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.